



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 19
in data 17/03/2016**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

L'anno DUEMILASEDICI, questo giorno di DICIASSETTE del mese di MARZO alle ore 20:15 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Assente
TASSINARI SIMONE	Vice Sindaco	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Presente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Presente
BONAZZI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Reggente Dott. Ornella Cavallari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Tassinari Simone - Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 1/3/2016 proroga al 30/4/2016 il termine di approvazione di bilanci di previsione 2016 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Settore riviste dalla Giunta, tenuto conto delle necessità di carattere finanziario e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 7 del 28/1/2016, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, ove rimarrà per 60 giorni prima della approvazione del bilancio da parte del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

DATO ATTO che lo schema di bilancio che si approva con la presente deliberazione se adottato dal Consiglio Comunale comporterà l'approvazione da parte dello stesso della seguente manovra in ordine alle aliquote e tariffe dei tributi comunali per l'anno 2016:

- TASI: aliquote invariate rispetto al 2015. Dal 1/1/2016 essendo esentate le abitazioni principali, rimangono assoggettate al tributo soltanto le unità immobiliari invendute di proprietà delle imprese edili, con l'aliquota del 2,5 per mille;
- IMU: aliquote invariate rispetto al 2015. Si applica l'aliquota del 4,0 per mille e la detrazione di € 200,00 sulle abitazioni principali soggette (solo A1, A8, A9), il 6,0 per mille sulle abitazioni in comodato gratuito aventi i requisiti richiesti, il 10,6 per mille sulle seconde case e sugli istituti di credito, il 7,6 sulle restanti tipologie di immobili. e addizionale comunale all'IRPEF.
- ADDIZIONALE IRPEF: aliquota invariata rispetto al 2015 ovvero lo 0,8 per cento
- IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI: aliquote invariate rispetto al 2015
- SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: rette e tariffe invariate rispetto al 2015.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n.14 del 10/3/2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016/2017, poi approvato dal Consiglio Comunale nella seduta tenutasi in data odierna;

DATO atto che il suddetto DUP contiene le linee di indirizzo per la politica economico-finanziaria dell'intero triennio e raccoglie le considerazioni della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e del piano triennale delle opere pubbliche;

DATO atto che con l'adozione dello schema di bilancio si intende approvare anche la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS il cui schema costituisce parte della nota integrativa al bilancio stesso;

RICHIAMATO il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – approvato con deliberazione n.3 del 9/4/2014 per gli anni 2014/2015/2016;

DATO ATTO che nel triennio in esame non sono previste alienazioni e quindi non è stato adottato il relativo piano e la valorizzazione immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n.112/2008;

DATO ATTO che il Comune di Sant'Agostino non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione dando atto che nulla è ancora previsto in ordine al processo di redazione ed approvazione del D.U.P. anche in attesa di una chiara presa di posizione da parte degli organi competenti;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- ☐ il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- ☐ il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- ☐ lo Statuto Comunale;
- ☐ Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1) di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011;
- gli allegati previsti alle lettere a), d) ed e) dell'art.172 del D.Lgs.267/2000 (Tuel);
- altri allegati a contenuto tecnico/conoscitivo ed esattamente:
 - elenco spese di personale
 - elenco oneri finanziari
 - elenco servizi rilevanti ai fini IVA
 - quadri economici dei servizi a domanda individuale
 - calcolo presunto gettito Imu
 - calcolo presunti trasferimento dello stato
 - calcolo del FCDDE

2) Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

3) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica.

4) Di dare atto che con la presente si intende approvare la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS secondo le risultanze del prospetto che costituisce parte della nota integrativa quale allegato obbligatorio al bilancio;

5) Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

6) Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione entro i termini di legge;

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 19 DEL 17/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, lì 14/03/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, lì 14/03/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Cavallari Ornella

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 24/03/2016 all'albo pretorio.

Addì 24/03/2016

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 24/03/2016 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 24/03/2016 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.